

## Premessa Allegato 10

Il seguente “Progetto per l’Integrazione da inserire nel POF” è stato prodotto, nel corrente a. s., dai docenti di sostegno della Direzione Didattica sulla base dell’Allegato 10 previsto dal vigente ADP (Accordo di Programma Provinciale per il coordinamento e l’Integrazione dei servizi di cui alla legge n.104/1992).

L’ADP, nella parte 3- Organizzazione dell’attività didattica nelle istituzioni scolastiche-, prevede tra le altre finalità che le istituzioni scolastiche assumano il seguente impegno: “ che nel Piano dell’Offerta Formativa siano esplicitati i percorsi e i progetti d’integrazione d’Istituto relativi agli alunni in condizione di deficit, in coerenza con le scelte educative della scuola, secondo lo schema indicato nell’Allegato 10 e indipendentemente che esistano o meno alunni con disabilità all’interno dell’istituto”.

I docenti di sostegno hanno pertanto provveduto alla compilazione del suddetto schema seguendo criteri di funzionalità pedagogica e didattica, ponendosi come obiettivo imprescindibile l’esigenza di garantire tutte le condizioni operative e gli impegni per la più efficace integrazione degli alunni censiti, in una più ampia dimensione culturale di Inclusione scolastica.

**PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DA INSERIRE NEL P.O.F. a.s. 2015-2016**

<b>1 -PREACCOGLIENZA</b> (incontri di continuità sul campo tra la scuola in uscita e la scuola di ingresso)	
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA:</b></li> <li>• MAGGIO/GIUGNO, SETTEMBRE</li> <li>• <b>SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I° GRADO:</b> da calendarizzare in base alle specifiche esigenze dei vari ordini di scuola</li> </ul>
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita alla scuola che accoglie (quando possibile classe intera)</li> <li>• Passaggio informazioni fra docenti.</li> </ul>
Docenti coinvolti	Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale E.S.E.A.
Attività sul campo	<p>PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un libro</li> <li>• Ascolto di musiche</li> <li>• Giochi</li> <li>• Canti</li> <li>• Drammatizzazione di storie</li> <li>• Attività Grafiche-Pittoriche</li> <li>• Attività Manipolative.</li> </ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della nuova scuola</li> <li>• Conoscenza degli alunni</li> <li>• Condivisione dei momenti socializzanti</li> <li>• Promozione del processo di integrazione.</li> </ul>

<b>2 - ACCOGLIENZA</b> (Inizio anno scolastico di frequenza)	
Tempi	SETTEMBRE/OTTOBRE
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e presa in cura dell'alunno: lettura della documentazione (Diagnosi Funzionale e relazioni cliniche), raccolta delle informazioni dalle famiglie e incontri istituzionali</li> <li>• Predisposizione degli spazi</li> <li>• Un incontro di programmazione ad inizio anno scolastico tra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale E.S.E.A., per condividere strategie comuni di intervento e definire gli obiettivi del PEI dell'alunno.</li> <li>• Collaborazione con la famiglia.</li> </ul>

Docenti coinvolti	Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale E.S.E.A.
Attività sul campo	<p>PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ogni team docente predispone specifiche attività di accoglienza sulla base delle particolari esigenze/potenzialità di ogni alunno.</li> </ul>
Operatori coinvolti	Specialisti AUSL

<b>3 - PROGETTO DI SVILUPPO</b> (nel corso dell'anno scolastico)	
Quali opportunità si offrono agli alunni	Offrire varie forme di apprendimento all'interno della classe/sezione.
Quali strategie si intende mettere in atto	<p>Strategie mirate di individualizzazione e semplificazione degli apprendimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori in piccolo gruppo</li> <li>• Tutoring</li> <li>• Rinforzo (premio)</li> <li>• Modeling</li> <li>• Attività ludiche socializzanti</li> <li>• Cooperative Learning</li> </ul>
Quali percorsi possibili all'interno delle programmazioni standard	<p>PROPOSTE:</p> <p>Collegamento con la programmazione di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di obiettivi minimi e attività comuni alla programmazione curricolare</li> <li>• Attività laboratoriali (grafico-pittoriche, manipolative, drammatizzazione, linguistiche, espressive, sensoriali, motorie, musicali...)</li> <li>• Progetti per favorire la costruzione di contesti inclusivi e stimolanti sul piano degli apprendimenti e della relazione (tempi, spazi, materiali strutturati..)</li> <li>• Incontri di programmazione tra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ESEA durante l'anno scolastico in base alle esigenze come momento di confronto, condivisione e verifica del progetto di integrazione.</li> </ul>

La docente referente Ventura Carmelina